

# Albo Pretorio - Visione Dettaglio

Ente Mittente

**PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

Tipologia

**Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI**

OGGETTO

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO. (DDP/2019/60/24-05-2019)

N.REG 290/2019 IN PUBBLICAZIONE DAL 24-05-2019 AL 08-06-2019

## Documenti Allegati

Descrizione	Apri
ATTO	  
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA PER DELIBERAZIONI	  
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE PER DELIBERAZIONI	  
PARERE DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO	  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	  
BURAGO_CURT DE MANSITT_RELAZIONE_ISTRUTTORIA_FD.PDF.P7M.P7M	  

**OGGETTO:** VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO.

## **DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE**

**N° 60 DEL 24-05-2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di Maggio, alle ore 14:00, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

### **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PAOLO CODARRI

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO TERRITORIO, ANTONIO INFOSINI

### **ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

## IL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO

### Visti:

- l'art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e s.m.i.;
- l'art. 5 della LR 28/11/2014 n. 31 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*" e s.m.i.;
- l'art. 13, comma 5 e l'art. 92 comma 8 della L.R. 11/03/2005 n. 12 "*Legge per il governo del territorio*" e s.m.i.;

### Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio del Comune di Burago di Molgora n. 15 del 29/05/2008, esecutiva, di approvazione del proprio Pgt (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi), efficace dal 13/08/2008 e la successiva deliberazione del Consiglio del Comune n.19 del 29/06/2017, esecutiva, di proroga della validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014;
- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, "*Approvazione Piano Territoriale Regionale*" e relativi allegati;
- il Piano Territoriale Regionale così come aggiornato, da ultimo con deliberazione Consiliare Regionale n. 64 del 10/07/2018, esecutiva, pubblicata sul Burl Serie Ordinaria n. 30 del 28/07/2018;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp);
- la pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del Ptcp;
- la determinazione Dirigenziale n. 2564 del 11/11/2014 "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*";
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp;
- la pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 1 del 02/01/2019 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia delle Norme variate del Ptcp;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 13/12/2018, esecutiva, "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021.*";
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44 del 13/12/2018, esecutiva, "*Bilancio di previsione 2019-2020-2021. Approvazione. (i.e.)*";
- la Deliberazione del Consiglio del Comune di Burago di Molgora n. 10 del 09/04/2019, esecutiva, di adozione del Programma Integrato d'Intervento (PII) "*Curt di Mansitt*" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora;

- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art. 92 comma 8 della LR 12/2005, del PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora, con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza;

#### **Premesso che:**

- il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 10/7/2013, esecutiva, è stato oggetto di deposito e di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D. lgs. 14/3/2013 n. 33;
- ai sensi della LR 11/03/2005 n. 12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, è in capo alla Provincia la valutazione della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti;
- la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale;
- l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, prevede che *"...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei Pgt e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti..."*;
- il Consiglio comunale di Burago di Molgora, con deliberazione n. 10 del 09/04/2019, esecutiva, ha adottato il PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt;
- il PII in variante prevede una riqualificazione urbana tramite intervento di demolizione e ricostruzione della "Curt di Mansitt" con sagoma e volumetria parzialmente differenti rispetto allo stato attuale (intervento di nuova costruzione in zona A) e interventi di sistemazione viabilistica lungo largo Crocefisso (parcheggi) e piazza Papa Giovanni XXIII (nuova rotatoria) che incidono in parte su suoli non urbanizzati nello stato di fatto;

#### **Considerato che:**

- nell'ambito del procedimento attivato dal Comune, è stata effettuata la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 08/02/2019, cui Provincia ha contribuito con propria nota prot. prov. 2370 del 21/01/2019;
- la conferenza di verifica di assoggettabilità VAS si è conclusa con il Decreto di esclusione (prot. comunale n. 2319 del 28/03/2019);
- il Comune di Burago di Molgora ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza il PII, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il Ptcp ai sensi della LR 12/2005, con apposita nota assunta agli atti con prot. prov. n. 15586 pervenuta in data 15/04/2019;
- il Settore Territorio ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, con nota prot. prov. n. 16999 del 24/04/2019;
- è stato effettuato un incontro istruttorio di confronto con il Comune di Burago di Molgora in data 02/05/2019;
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l'espressione della valutazione di

compatibilità, ai sensi dell'art. 92 comma 8 della LR 12/2005, del PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, ha dato esito favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni specificate nella relazione stessa;

### **Ritenuto:**

- di prendere atto della valutazione di compatibilità specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti del PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, dando atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.13, comma 5 e dell'art. 92, comma 8 della LR 11/03/2005 n.12;
- di dare atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà a:
  - a) comunicare al Comune di Burago di Molgora l'esito della valutazione di compatibilità al Ptcp del PII in variante di Pgt, affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio;
  - b) chiedere al Comune di Burago di Molgora la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti conseguentemente assunti in ordine alla variante in oggetto;

**Acquisiti sulla proposta del Decreto Deliberativo Presidenziale** i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnica-contabile previsti dall'art. 49 comma del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e dell'art. 4 comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente dal:

- Direttore del Settore Territorio
- Direttore Risorse e Servizi ai Comuni

**Acquisito** altresì il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art.4 comma 3 del Regolamento Controlli Interni e dell'art. 6 comma 3 Lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

### **DELIBERA**

- 1) **DI prendere atto** della valutazione di compatibilità specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti del PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, dando atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.13, comma 5 e dell'art. 92, comma 8 della LR 11/03/2005 n.12;
- 2) **DI dare atto** che il Direttore del Settore Territorio provvederà a:
  - a) comunicare al Comune di Burago di Molgora l'esito della valutazione di compatibilità al Ptcp del PII in variante di Pgt, affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio;
  - b) chiedere al Comune di Burago di Molgora la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti conseguentemente assunti in ordine alla variante in oggetto;

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definito ai sensi di legge, ai fini dell'urgenza di emissione del formale parere da parte del Direttore del Settore Territorio, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione.

FD

*Allegato: Relazione istruttoria per la valutazione di compatibilità al Ptcp del PII "Curt di Mansitt" in variante al Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Burago di Molgora, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.04.2019.*

Decreto Deliberativo n. 60 del 24-05-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
ROBERTO INVERNIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. PAOLO CODARRI

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO.**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE DI SETTORE:  
*ARCH. ANTONIO INFOSINI*

Addì, 22-05-2019

---



**PROVINCIA  
MONZA BRIANZA**

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO.**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE

*DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE'*

Addì, 22-05-2019

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, aggiornato al D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO.**

---

**PARERE DI CONFORMITÀ**

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali note:

Addì, 24-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. PAOLO CODARRI*

---



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE N. 60/2019 del 24-05-2019

avente ad Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 92  
COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO  
D'INTERVENTO (PII) "CURT DI MANSITT" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL  
VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATO CON  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2019: PRESA D'ATTO.

pubblicata dal 24-05-2019 per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione  
NICOLETTA VIGORELLI

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della Lr 12/2005.

### Comune di Burago di Molgora

- Strumento urbanistico vigente: Pgt efficace dal 13.08.2008 (e successive varianti), validità DdP prorogata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2017
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: PII "Curt di Mansitt", in variante al PdR del vigente Pgt;
- VAS: Conferenza verifica di assoggettabilità Vas 08/02/2019, contributo MB nota prot. prov. n. 2370 del 21.01.2019, Decreto di esclusione prot. com. n. 2319 del 28.03.2019
- Adozione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.04.2019
- Istanza di valutazione: nota del 15.04.2019, prot. prov. n. 15586
- Avvio del procedimento: nota del 24.04.2019, prot. prov. n. 16999
- Incontro istruttorio: 02.05.2019

### 1. PREMESSA

Ai sensi della Lr n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della Lr 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della Lr 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23.10.2013 - il Ptcp ha assunto efficacia. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12.11.2018, la Provincia ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02.01.2019).

La valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigenti al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale.

### 2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII)

#### 2.1 Obiettivi e strategie del PII

Il PII si prefigge i seguenti obiettivi (cfr. Documento di analisi e di progetto", pag. 16):

- riqualificazione urbana complessiva dell'area, tramite intervento di demolizione e ricostruzione della "Corte Scolastica" (già Curt di Mansitt) con sagoma e volumetria parzialmente differenti rispetto allo stato attuale (intervento di nuova costruzione in zona A);
- realizzazione di comparto residenziale/commerciale in centro storico con parcheggi pertinenziali e pubblici e relative aree a verde;
- ridefinizione del costruito con soluzioni progettuali che rispettino nel complesso le caratteristiche architettoniche degli edifici di interesse storico e di alcuni materiali esistenti, con la ricomposizione del fronte urbano esteso a tutto il perimetro della corte che favorisca una nuova relazione con il contesto;
- riqualificazione delle aree pubbliche dislocate a nord della Corte (viabilità, parcheggi e opere a verde per una superficie complessiva pari a c.ca 5.000 mq).

## 2.2 Inquadramento urbanistico del PII

Il PII interessa le seguenti aree del centro storico del comune, site tra largo Crocefisso e piazza Matteotti:

- complesso a corte (oggetto di ristrutturazione): individuato catastalmente al fg. 3, mappali 167,168,169, 170,171,172, 281,173,174,175,176,177, 178, 586, 587, 588, 589, 590, 591;
- aree pubbliche limitrofe (oggetto ri-qualificazione), localizzate a nord-est del complesso edilizio a corte.

Tali aree, all'interno del vigente Pgt, sono classificate in parte come zona A - Vecchio centro (cfr. Tavola-V-D1.06 Azzonamento del Piano delle Regole) e in parte come Verde urbano attrezzato/Vs1-Verde: aree per attrezzature di interesse pubblico o generale per le zone residenziali (cfr. Tavola C1.03-Sistema del verde esistente e previsto del Piano dei Servizi e Tavola-V-D1.06 Azzonamento del Piano delle Regole).

## 2.3 Previsioni del PII in variante al Pgt

Preliminarmente si osserva, in via generale, che gli elaborati grafici e descrittivi della variante non restituiscono un completo inquadramento urbanistico dell'area oggetto d'intervento, né alcun approfondimento in ordine alla verifica di compatibilità con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza. Il "Documento di analisi del progetto" trasmesso dal Comune non contiene idonea documentazione di raffronto con le vigenti previsioni del Pgt che documenti ed evidenzi in modo puntuale e sintetico i contenuti del progetto del PII che modificano il vigente strumento urbanistico comunale. Parimenti, non è presente alcuna relazione a supporto della variante di Pgt correlata ai contenuti del PII.

Il PII prevede la demolizione e successiva ricostruzione con sagoma e volumetria parzialmente differenti degli edifici che compongono il complesso residenziale (intervento di nuova costruzione in zona A). Rispetto alle previsioni del vigente Pgt, la verifica istruttoria ha rilevato i seguenti aspetti di variante, che interessano nello specifico:

- le modalità d'intervento: Programmazione integrata (PII) anziché interventi mediante titolo edilizio diretto;
- le tipologie d'intervento: estensione a tutti i volumi della corte esistente la possibilità di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e volumetria (eccetto il corpo centrale lato nord); nel Pgt tale possibilità è oggi ammessa solo per una parte della corte (cfr. tavola A2/1-Modalità d'intervento del vigente PdR per la "Curt de Mansitt");
- la volumetria massima ammessa: aumento del volume di progetto da 10.100 mc a 11.950 mc (incremento totale del 18%- incentivazione concessa per la realizzazione di opere di interesse pubblico, cfr. art. 5 comma 4 delle Norme del Piano delle Regole), corrispondenti a c.ca 330 mq di slp (pari a meno di 7 abitanti teorici oltre i 44 già previsti);
- la localizzazione dei posti auto: possibilità di localizzare al piano interrato i parcheggi (sono previsti n. 2 piani sotterranei) anziché al piano terra, all'interno della sagoma degli edifici;
- la superficie permeabile: riduzione, a fronte della realizzazione di parcheggi interrati, dell'indice di permeabilità dell'ambito;
- la tipologia architettonica: modifica della tipologia a corte chiusa in spazio urbano aperto, mediante la realizzazione di un porticato con attività commerciali sia sul lato interno che sul lato esterno, lungo tutto il fronte prospiciente la via Crocefisso. Tale modifica, non esplicitamente dichiarata, emerge dal vaglio della documentazione presentata.

## 3. COMPATIBILITÀ AL Ptcp DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

L'ambito del PII non ricade in alcuna tutela paesaggistico-territoriale del Vigente Ptcp. In relazione a ciò, la presente valutazione di compatibilità tratta le seguenti componenti di rilevanza sovra-locale:

- uso del suolo e il sistema insediativo;
- sistema infrastrutturale;
- difesa del suolo.

### 3.1 Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

L'area oggetto di intervento è ubicata all'interno del tessuto urbano consolidato (a carattere residenziale), tra piazza Matteotti e Largo Crocefisso, in corrispondenza dell'angolo nord-est del Municipio (cfr. anche Tavola 1 del Ptcp). Trattasi nella fattispecie di un complesso residenziale con impianto architettonico a "corte", completo di rustici, per il quale il PII prevede un intervento di ristrutturazione del costruito con modifica delle sagome e delle volumetrie.

Rispetto al contenimento dell'uso del suolo, si rileva che la variante incide prevalentemente su suoli già urbanizzati (corte e viabilità esistente) prevedendone una ri-qualificazione. Anche per quanto riguarda l'incremento della volumetria per il complesso della corte (+1.850 mc c.ca), si rileva che la stessa si traduce nella possibilità di modifica della sagoma esistente, sia in pianta che in alzato: il progetto prevede infatti di parificare le altezze dei fronti fino al raggiungimento di due piani fuori terra per tutti i corpi di fabbrica, prendendo a riferimento l'altezza massima di gronda dell'edificio prospiciente via Crocefisso, l'unico per il quale si prevede la ristrutturazione con mantenimento della sagoma esistente.

Si segnala tuttavia che gli interventi di sistemazione viabilistica lungo largo Crocefisso (parcheggi) e piazza Papa Giovanni XXIII (nuova rotatoria) incidono in parte su suoli non urbanizzati nello stato di fatto (categoria "parchi e giardini" della banca dati Dusaf 5.0-2015); tale aspetto è evidenziato anche dall'elaborato 9b del PII. In relazione a ciò, considerato che l'art. 46.3.a delle Norme del Ptcp per gli interventi che comportano consumo di suolo prevede, con efficacia prescrittiva e prevalente, che i Pgt debbano prevedere misure di compensazione territoriale, si chiede di esplicitare, in sede di approvazione della variante di Pgt, dette misure in ragione del fatto che il PII variante non contiene determinazioni in merito.

### 3.2 Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41.

#### 3.2.1 Classificazione viabilistica e infrastrutture per la mobilità

Nel territorio di Burago di Molgora sono presenti alcuni assi viari in capo alla Provincia di Monza, facenti anche parte della rete stradale di rilevanza sovracomunale individuata in Tavola 12 del Ptcp:

- SP200 Concorezzo-Burago di Molgora, classificata quale secondo livello;
- SP215 Moriano di Vimercate-Pessano, classificata quale secondo livello nella tratta a sud dall'intersezione con la SP200 e quale terzo livello nella tratta a nord della citata intersezione;
- SP11 Burago di Molgora-Ornago, classificata quale terzo livello.

Dall'esame degli elaborati progettuali del PII in Variante si evince che non sussistono interferenze dirette con le suddette arterie viabilistiche.

Si osserva, in via generale, che gli elaborati grafici e descrittivi della Variante non restituiscono un adeguato livello di approfondimento in ordine al sistema viabilistico e ai flussi di mobilità; al contrario studi specialistici sono invece stati prodotti, ad esempio, per la valutazione del clima acustico e per la fattibilità geologica. Si ricorda che gli approfondimenti di carattere infrastrutturale concorrono, con gli altri, a definire compiutamente il quadro dell'assetto della rete del trasporto locale e di macro-area rispetto alle indicazioni contenute nella Lr 12/2005 e nei relativi criteri attuativi.

### 3.2.2 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

Rispetto alle verifiche previste dal Ptcp a supporto della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità, si rileva che nel procedimento in esame non sono stati stimati i carichi di traffico indotti né dalle vigenti previsioni (tenuto conto che il Pgt non risulta ancora adeguato al Ptcp MB e che gli edifici esistenti registrano nello stato di fatto un parziale grado di abbandono) né, tantomeno, dalla variante. Sebbene l'aumento di SIp rispetto all'esistente sia di soli 320 mq c.ca (da 2.203,75 mq a 2.527,23 mq, cfr. Documento di analisi e di progetto, pag. 62), la modesta entità dell'incremento non giustifica la mancanza di analisi a riguardo, né l'assenza di ragionamenti dell'impatto dell'intervento sui flussi di traffico, da valutare anche con specifico riferimento agli interventi infrastrutturali previsti dallo stesso PII.

Di conseguenza, vista l'assenza di valutazioni sulla sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità, non si può escludere che vi possano essere interferenze indirette del traffico generato dall'attuazione del PII sulle strade provinciali. In ragione di ciò, risulta pertanto necessario integrare gli elaborati del PII in variante integrando gli elaborati della variante con la verifica della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità secondo la metodologia di cui alle Linee guida di cui all'Allegato A del Ptcp, orientando tale valutazione a garantire la piena funzionalità del sistema di ingresso/uscita del comparto, in particolare per quanto riguarda la funzione commerciale.

### 3.3 Sistema paesaggistico ambientale

In relazione all'articolata tematica inerente il sistema paesaggistico ambientale, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo, promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico/culturale della Brianza;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini;
- Ob. 5.4 promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale;
- Ob. 5.5 individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto.

Il centro storico di Burago è prevalentemente caratterizzato da un sistema di corti chiuse che si è sviluppato nel tempo attorno alla piazza principale (P.zza Matteotti). Il tessuto storico attorno alla "Curt di Mansitt" solo di recente ha subito delle modifiche che hanno visto la trasformazione di due abitati a corte; uno di questi, quello che occupava il sedime dell'attuale Largo Crocifisso, a nord della corte in esame, è stato demolito.

La relazione del PII sviluppa diversi approfondimenti in ordine ai caratteri storici del costruito, anche al fine di supportare le scelte progettuali elaborate. In relazione a ciò, tuttavia, con specifico riferimento agli obiettivi generali del Ptcp volti alla conservazione e salvaguardia degli aggregati storici di cui alla Tavola 3a-Sistemi ed elementi di prevalente valore storico-culturale del Ptcp e art. 14 delle Norme, si rileva che l'apertura della corte verso lo spazio pubblico della piazza e verso la zona residenziale posta a est, mediante realizzazione di un porticato non continuo destinato ad ospitare l'affaccio di attività commerciali, solo in parte ammessa dallo strumento urbanistico generale vigente (in particolare per il fronte su Piazza Matteotti), trasforma sensibilmente sia i fronti originari della corte che la struttura interna, non mantenendone l'impianto architettonico "chiuso" ed i caratteri morfo-tipologici.

#### 3.3.1 Rete della mobilità sostenibile

Come già anticipato a titolo di contributo in sede di verifica di assoggettabilità a alla VAS (cfr. nota del 17/01/2019) si suggerisce, anche in considerazione delle previste opere di interesse pubblico relative alle modifiche dell'assetto viabilistico locale, di valutare la possibilità di realizzare dei tracciati ciclabili di connessione (e/o shared space, laddove fisicamente non possibile), tra il percorso ciclabile esistente posto ai margini del comparto (direttrice est-ovest) e quello, più distante, che scende perpendicolarmente da

nord, interrompendosi ai margini del centro storico lungo la via Don Minzoni (rif. Piano Strategico Mobilità Ciclistica Provinciale, approvato con DCP 29/5/2014, n. 14).

### **3.4 Difesa del suolo**

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 7.1 prevenzione, mitigazione e informazione relativamente al rischio di esondazione e instabilità dei suoli, art. 8;
- Ob. 7.2 riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche:
  - 7.2.1 sistema delle acque sotterranee, art. 9;
  - 7.2.2 sistema delle acque superficiali, art. 10;
- Ob. 7.3 valorizzazione dei caratteri geomorfologici, art. 11;
- Ob. 7.4 contenimento del degrado, artt 29-30.

Il Ptcp tratta la difesa del suolo nei termini di prevenzione del rischio idrogeologico, di risanamento delle acque superficiali e sotterranee, di tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

Tra la documentazione trasmessa dal Comune non è presente la dichiarazione di asseverazione, redatta da professionista abilitato, circa la congruità della variante con la componente geologica del Pgt e con le nuove disposizioni di cui alla Dgr 19/06/2017 n. X/6738, che ha introdotto nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGR). Come previsto dalle "Procedure di coordinamento dell'attività istruttoria" definite dalla Dgr IX/2616 del 2011, risulta necessario allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo il nuovo schema di cui Allegato 6 alla citata Dgr X/6738.

Non vi sono evidenze del recepimento di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento Regionale n. 7 del 23.11.2017, in relazione alla redazione del documento sul rischio idraulico comunale in termini di invarianza idraulica ed idrologica, che quantomeno in forma semplificata avrebbe dovuto essere redatto entro il 28/08/2018. Considerato quanto evidenziato anche al successivo par. 3.4.1 in ordine all'elevata suscettività del territorio comunale al fenomeno degli occhi pollini, si suggerisce di tenere in dovuta considerazione tale aspetto nella prossima redazione del richiamato documento.

Il Ptcp di Monza e della Brianza non risulta contemplato in relazione agli aspetti legati alla difesa del suolo, disciplinati dagli articoli 8, 9,10 e 11 delle Norme del Ptcp; in relazione a ciò, a seguire si evidenziano i principali temi rispetto per i quali risulta quindi necessario sviluppare ad un adeguato confronto.

#### **3.4.1 Assetto idrogeologico**

##### ***Occhi pollini***

Il PII in esame interessa un ambito che si colloca in un areale caratterizzato dal massimo grado di suscettività al fenomeno degli occhi pollini (cfr. Tavola 9-Sistema geologico e idrogeologico). A tal proposito gli interventi devono assumere a riferimento: i criteri progettuali di cui all'art.9.3.e.1 delle Norme del Ptcp e le Linee guida contenute nella Relazione del piano provinciale (cfr. cit. pg. 142). In particolare, in considerazione del grado "molto alto" di suscettività al fenomeno degli occhi pollini, risulta necessario indicare l'inammissibilità di opere tese all'infiltrazione di acqua nel sottosuolo.

##### ***Problematica sismica***

Preliminarmente si segnala che la reazione geologica a supporto dell'intervento, dal punto di vista dell'inquadramento sismico, parla del Comune di Olgiate Molgora e non di Burago di Molgora.

Nell' studio geologico vigente allegato al Pgt (risalente al 2006/2008), la zona simica del Comune è la 4 (ora è la 3) e si escludono scenari di amplificazione simica locale. Tutti i Comuni limitrofi vengono indicati come soggetti scenari Z4a (Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi). In relazione a ciò, si segnala che alla prima variante utile occorre aggiornare la relazione sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano aggiornando il quadro territoriale mutato a seguito della riclassificazione ai sensi della Dgr X/2129 del 2014.

La reazione geologica a supporto del PII in esame esplicita che l'analisi simica di primo livello non è rinvenibile on-line e procede quindi all'assegnazione a tutto il territorio comunale dello scenario di Pericolosità Simica Locale (PSL) Z4d (Amplificazioni litologiche e geometriche in zona con presenza di argille

residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale). Si tratta di una caratterizzazione dell'intero territorio comunale che contrasta con quanto riportato nella relazione sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del vigente Pgt. Si ritiene pertanto che tale contrasto necessiti di adeguati approfondimenti e della conseguente coerenza della documentazione.

A seguito dell'attribuzione dello scenario di PSL nello studio a supporto dell'intervento viene eseguita un'indagine MASW che permette di ascrivere i terreni di fondazione della struttura alla categoria di sottosuolo B. Dopo la definizione della categoria di sottosuolo, per lo scenario PSL Z4 è tuttavia necessario fare riferimento alle schede litologiche predisposte dalla Regione che indicano i valori del Fattore di Amplificazione sismica (Fa) di soglia, da confrontare con i valori calcolati sulla base delle indagini in sito. Tale ulteriore approfondimento non è sviluppato all'interno della relazione geologica a supporto dell'intervento. Non viene pertanto stabilito se il Fa calcolato è maggiore o inferiore alla soglia regionale e quindi se vi è o meno la necessità di procedere, in fase progettuale, con le analisi sismiche di terzo livello. Risulta pertanto necessario procedere con le analisi sismiche di secondo livello come indicate dalla Dgr IX/2616 del 2011, verificando la necessità di prescrivere analisi di terzo livello per la fase progettuale.

Visto che nella definizione degli scenari di PSL si dichiara che lo scenario Z4d viene assegnato sulla base dell'alta suscettività della zona al fenomeno degli occhi pollini, si chiede inoltre di valutare l'assegnazione, in compresenza con lo scenario Z4d, anche dello scenario Z2a (Zone con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti) in virtù dei possibili cedimenti dovuti al collasso di cavità in occasione di eventi sismici. In tal caso, ai sensi della Dgr IX/2616 del 2011 gli approfondimenti di terzo livello in fase progettuale diverrebbero obbligatori anche se il Fa calcolato fosse inferiore al Fa soglia regionale.

In relazione a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

**Valutazione di compatibilità al Ptcp condizionata al recepimento di quanto segue.**

Si prescrive:

- di esplicitare le misure di compensazione territoriale per gli interventi che, incidendo su suoli non urbanizzati nello stato di fatto, comportano consumo di suolo, secondo quanto evidenziato al par. 3.1;

Risulta altresì necessario:

- integrare gli elaborati della variante con la verifica della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità secondo la metodologia di cui alle Linee guida di cui all'Allegato A del Ptcp, orientando tale valutazione a garantire la piena funzionalità del sistema di ingresso/uscita del comparto, in particolare per quanto riguarda la funzione commerciale, secondo quanto indicato al par. 3.2.2;
- esplicitare nelle norme del PII, in considerazione del grado "molto alto" di suscettività al fenomeno degli occhi pollini, l'inammissibilità di opere per lo smaltimento delle acque che prevedano all'infiltrazione di acqua nel sottosuolo, secondo quanto indicato al par. 3.4.1.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 4 bis delle Norme del Ptcp, *"I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale"* e che, ai sensi dell'art. 5 comma 2, *"Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili"*, il che comporta che il recepimento di quanto sopra deve riferirsi in un quadro unitario a tutti gli atti di Pgt e non già ad una quota parte degli stessi.

#### **4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER**

Richiamato l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale "...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...", visti i contenuti del PII, si ritiene che non vi sia alcuna interferenza tra elementi della RER e previsioni oggetto della variante.

Monza, 16/05/2019

Il Responsabile  
del Procedimento  
(*arch. Francesca Davino*)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24  
del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Direttore  
del Settore Territorio  
(*arch. Antonio Infosini*)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Istruttoria: arch. Giovanna Gagliardini

Contributi specialistici:

Sistema paesaggistico ambientale, RER: arch. Laura Casini

Sistemi di valore storico-culturale e simbolico-sociale: arch. Gabriele Elli